

REGOLAMENTO UNITÀ CINOFILE



	INCARICATO	FUNZIONE	DATA
REDAZIONE	<i>Giorgio Quintavalle</i>	<i>Presidente Sezione Salvamento</i>	28.7.2021
	<i>Tiziano Maria Fioravanti</i>	<i>Resp. Sezione Salvamento</i>	
VERIFICA	<i>Antonello Panza</i>	<i>Segretario Generale</i>	29.7.2021
APPROVAZIONE	<i>Presidente Federale</i>	<i>Organo Deliberante</i>	29.7.2021 N. 74
Modifiche	<i>Consiglio federale</i>	<i>Organo Deliberante delibera n.88</i>	08/07/2022

SOMMARIO

Art. 1 DEFINIZIONI E QUALIFICHE.....	3
Art. 2 UNITA' CINOFILE FIN.....	3
Requisiti di partecipazione.....	3
Informazioni di carattere generale	4
Art. 3 ISTRUTTORE DI UNITA' CINOFILE FIN	4
requisiti di partecipazione	4
Informazioni di carattere generale	5
Art. 4 ABILITAZIONE UNITA' CINOFILE	5
4.1 ADEMPIMENTI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI QUALIFICATION DAYS per U.C.....	5
4.2 Commissione PROVA ATTITUDINALE	6
Art.5 ABILITAZIONE ISTRUTTORE UNITA' CINOFILE.....	6
5.1 ADEMPIMENTI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI QUALIFICATION DAYS per Istruttore di U.C.	6
5.2 COMMISSIONE PROVA ATTITUDINALE	7
Art. 6 Certificazioni aggiuntive.....	7
Art.7 Trasformazioni.....	7
Art. 8 Aggiornamento	7
Art. 9 TESSERAMENTO.....	7
PIANO DI STUDI e percorso didattico QUALIFICATON DAYS UNITA' CINOFILE FIN.....	8
Prima giornata	8
Seconda giornata	8
PIANO DI STUDI E PERCORSO DIDATTICO QUALIFICATION DAYS ISTRUTTORI DI UNITA' CINOFILE FIN	10
Prima giornata	10
Seconda giornata	10
PROVA DI AMMISSIONE UNITA' CINOFILE FIN.....	12
PROVA DI AMMISSIONE ISTRUTTORE UNITA' CINOFILE FIN	15

ART. 1 DEFINIZIONI E QUALIFICHE

La Federazione Italiana Nuoto, Sezione Salvamento, rilascia attestati delle seguenti specializzazioni:

- a. Unità Cinofile FIN;
- b. Istruttore di Unità Cinofile FIN;

Per “Unità Cinofile” si intende il binomio Cane-Conduuttore. Il conduuttore è il solo responsabile legale di tutte le attività del cane.

ART. 2 UNITA' CINOFILF FIN

Per prendere parte alla prova attitudinale per l'ammissione al corso finalizzato al conseguimento dell'attestato per Unità Cinofile FIN, gli interessati devono essere in possesso dei requisiti di seguito riportati.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti di partecipazione per il conduuttore sono:

- aver compiuto 18 anni di età;
- essere in possesso del brevetto di Assistente Bagnanti IP o MIP in regola con il tesseramento della F.I.N. – Sezione Salvamento;
- avere in atto una polizza assicurativa, per la Responsabilità Civile del cane in conduzione;
- aver sottoscritto, prima dell'inizio dello svolgimento delle attività didattiche e/o valutative della F.I.N., una specifica Dichiarazione per l'Assunzione di Responsabilità, ai sensi dell'Art 2052 del C.C. riguardanti eventuali danni arrecati, dall'Unità Cinofile a persone e/o cose anche durante lo svolgimento delle stesse attività;
- certificato di effettiva proprietà del cane da parte del conduuttore (qualora il cane sia di un altro soggetto -convivente, familiare, o semplicemente conoscente- è necessario produrre un'autocertificazione attestante il “possesso e la conseguente assunzione di responsabilità”);
- non aver riportato negli ultimi cinque anni condanne definitive per il reato di cui all'art.727 c.p. e 544 bis c.p. e seguenti;
- non essere nelle condizioni di cui agli artt.28 ss. c.p.

Requisiti di PARTECIPAZIONE PER il cane sono:

- certificato veterinario di buona salute rilasciato su apposita carta intestata dello studio medico, con esenzione da gravi patologie (ad esempio: patologie cardiache, Leishmaniosi, Filariosi, Babesiosi, etc.) di data non anteriore a 2 mesi (60 giorni) dalla data del corso (prova attitudinale);
- essere in possesso di documento di riconoscimento e/o passaporto europeo con chip leggibile;
- età del cane non inferiore a 12 mesi alla data dell'indizione della prova;
- età massima del cane di 9 anni;

- peso del cane non inferiore ai 25 kg. circa (la commissione potrà valutare attentamente caso per caso in base alla struttura fisica del soggetto);
- vaccinazioni in regola, in base all'età del soggetto.

Non sono ammesse alla partecipazione del corso le unità cinofile quando:

- i conduttori che dimostrino comportamenti violenti e coercitivi nei confronti del cane proprio e/o altrui;
- i cani che dimostrino temperamento aggressivo o comunque, non compatibile, con l'attività del soccorso acquatico.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per la preparazione alla prova d'ammissione vi è la possibilità di frequentare, in totale autonomia, attività di formazione presso centri cinofili nei quali siano presenti istruttori Federali.

Gli aspiranti corsisti, per l'ottenimento dell'attestato di unità cinofile FIN, avranno a disposizione il programma previsto per la prova d'ammissione (Allegato 3).

Per lo studio della parte teorica, inerente al test scritto (questionario di valutazione) della prova d'ammissione, è disponibile il testo Federale, "Manuale Unità Cinofile Salvataggio Acquatico".

Per il conseguimento dell'attestato di Unità Cinofile FIN, una volta superata la prova di ammissione, è prevista una formazione teorico/pratica della durata di 8 ore, strutturata in due 2 (due) giornate. Qualsiasi metodo, atteggiamento e/o quanto altro messo in atto dal conduttore nei confronti del cane, ritenuto dalla Commissione come metodo coercitivo, comporterà l'immediato annullamento della prova, in qualsiasi momento essa si trovi.

Trova sempre applicazione il principio generale che prevede che si tenga sempre conto del benessere del cane, unitamente al comportamento tranquillo e sereno che deve essere tenuto dal conduttore.

ART. 3 ISTRUTTORE DI UNITÀ CINOFIL FIN

Per prendere parte alla prova attitudinale per l'ammissione al corso finalizzato al conseguimento dell'attestato per Istruttore di Unità Cinofile FIN, gli interessati devono essere in possesso dei requisiti di seguito riportati.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- aver conseguito la qualifica di Unità Cinofile di Assistenza ai Bagnanti F.I.N. da almeno 2 anni;
- essere in regola con il tesseramento di Assistente Bagnanti con qualifica IP o MIP, F.I.N. – Sezione Salvamento.
- non aver riportato negli ultimi cinque anni condanne definitive per il reato di cui all'art.727 c.p. e 544 bis c.p. e seguenti.
- non essere nelle condizioni di cui agli artt.28 ss. c.p.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Gli aspiranti corsisti, per l'ottenimento dell'attestato di Istruttore di unità cinofile FIN, avranno a disposizione il programma previsto per la prova d'ammissione (Allegato 4). Per lo studio della parte teorica, inerente al test scritto (questionario di valutazione) della prova d'ammissione, è disponibile il testo Federale "Manuale Istruttori di Unità Cinofile Salvataggio Acquatico".

Per il conseguimento dell'attestato di Istruttore di Unità Cinofile FIN, una volta superata la prova di ammissione, è prevista un'attività della durata di 11 ore, strutturata in 2 giornate.

ART. 4 ABILITAZIONE UNITA' CINOFIL

I *"qualification days per unità cinofile"* per il rilascio dell'attestato per U.C. F.I.N. sono organizzati dalla Sezione Salvamento della FIN.

La FIN prevede in apposito calendario le date di svolgimento ed organizza la prova attitudinale per l'ammissione ai suddetti *"qualification days per unità cinofile"*, finalizzati al rilascio dell'attestato indicando la data, la sede della prova e la composizione della commissione.

Superata la prova attitudinale, i *"qualification days per unità cinofile"* prevedono che i partecipanti dovranno metter a punto la perfetta padronanza delle tecniche di salvataggio di base, conduzione e gestione del cane e conoscenza delle tecniche di primo soccorso veterinario.

Le giornate di *"qualification days per unità cinofile"* richiedono la frequenza obbligatoria, con apposizione di firma dei partecipanti in entrata e uscita, a fine giornata.

4.1 ADEMPIMENTI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI QUALIFICATION DAYS PER U.C.

L'istruttore di Unità Cinofile propone agli uffici centrali la sede dei *"qualification days per unità cinofile"* tenendo presente le seguenti prescrizioni minime:

- eventuali autorizzazioni necessarie (C.P., enti locali, etc.);
- disponibilità di area/aree idonee allo svolgimento delle prove pratiche affinché la formazione si possa svolgere in condizioni di sicurezza;
- disponibilità di una sala per le lezioni teoriche **qualora queste non vengano svolte in modalità webinar**;
- disponibilità di un'idonea zona adibita a "riparo/ombra" dove far sostare i cani in caso di necessità;
- la disponibilità di locali adibiti a servizi igienici, con spogliatoi (possibilità di sciacquare i cani con acqua dolce);
- la disponibilità di una zona adibita all'asciugatura dei materiali tecnici umidi (mute, imbraghi, salvagenti per cani, ecc.).

4.2 COMMISSIONE PROVA ATTITUDINALE

La Sezione Salvamento nomina una Commissione per la valutazione della prova attitudinale di ammissione per l'accesso ai *"qualification days per unità cinofile"* di Unità Cinofile FIN.

La commissione è composta da:

- il Presidente della Sezione Salvamento o un suo delegato, in qualità di presidente della commissione;
- il Coordinatore Regionale o suo delegato con funzioni da segretario;
- uno o due Istruttori di Unità Cinofile FIN.

ART.5 ABILITAZIONE ISTRUTTORE UNITÀ ' CINOFIL

I *"qualification days per Istruttore di unità cinofile"* per il rilascio dell'attestato per ISTRUTTORE U.C. FIN sono indetti dalla Sezione Salvamento sulla base delle richieste pervenute dai tesserati.

La FIN, indice nel proprio calendario le date di svolgimento ed organizza la prova attitudinale per l'ammissione ai due giorni di *"qualification days per unità cinofile"* finalizzati al rilascio dell'attestato indicando la data, la sede della prova e la composizione della commissione.

I partecipanti devono dimostrare il possesso delle capacità didattiche atte all'insegnamento.

Le giornate di *"qualification days per unità cinofile"* richiedono la frequenza obbligatoria, con apposizione di firma dei partecipanti in entrata e uscita, a fine giornata.

5.1 ADEMPIMENTI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI QUALIFICATION DAYS PER ISTRUTTORE DI U.C.

L'istruttore di Unità Cinofile propone agli uffici centrali la sede dei *"qualification days per unità cinofile"* tenendo presente le seguenti prescrizioni minime:

- eventuali autorizzazioni necessarie (C.P., enti locali, etc.);
- disponibilità di area/aree idonee allo svolgimento delle prove pratiche affinché la formazione si possa svolgere in condizioni di sicurezza;
- disponibilità di una sala per le lezioni teoriche **qualora queste non vengano svolte in modalità webinar**;
- disponibilità di un'idonea zona adibita a "riparo/ombra" dove far sostare i cani in caso di necessità;
- la disponibilità di locali adibiti a servizi igienici, con spogliatoi (possibilità di sciacquare i cani con acqua dolce);
- la disponibilità di una zona adibita all'asciugatura dei materiali tecnici umidi (mute, imbraghi, salvagenti per cani, ecc.).

5.2 COMMISSIONE PROVA ATTITUDINALE

La Commissione della prova attitudinale di ammissione per l'accesso ai "*qualification days per unità cinofile*", nominata dalla Sezione Salvamento, è composta:

- il Presidente della Sezione Salvamento o un suo delegato, in qualità di presidente della commissione;
- il Coordinatore Regionale o suo delegato, con funzioni di segretario;
- uno o due Istruttori di Unità Cinofile F.I.N., con almeno 5 anni di esperienza.

ART. 6 CERTIFICAZIONI AGGIUNTIVE

L'operatore precedentemente certificato (Unità Cinofile FIN o Istruttore Cinofile FIN) che intende certificarsi Unità Cinofile FIN con altri soggetti (cani), diversi da quelli precedentemente abilitati, deve sostenere soltanto la prova pratica di ammissione.

ART. 7 TRASFORMAZIONI

Per le trasformazioni dei certificati rilasciati da altri enti autorizzati si applica quanto previsto dell'art. 27 della circolare normativa della Federazione Italiana Nuoto - Sezione Salvamento.

ART. 8 AGGIORNAMENTO

La FIN – Sezione Salvamento fornisce informazioni ed aggiornamenti su eventuali nuove tecniche, metodiche, strumentazioni, etc., organizzando corsi di aggiornamento per tesserati. In occasione dei Rescue Day le unità cinofile parteciperanno attivamente, aggiornando sia la qualifica di A.B. che quella specialistica.

ART. 9 TESSERAMENTO

Le certificazioni conseguite dalla presente circolare hanno validità esclusivamente con il rinnovo del brevetto da A.B.

PIANO DI STUDI E PERCORSO DIDATTICO QUALIFICATION DAYS UNITÀ CINOFILIE FIN

Attività formativa teorica/pratica e didattica (“qualification days *per unità cinofile*”), durata di 8 ore, di cui 4 ore di teoria e 4 ore di pratica, a terra ed in acqua. **La parte teorica potrà essere svolta in modalità di formazione a distanza (webinar o fad). In tal caso il “qualification days” potrà essere svolta in una giornata.**

PRIMA GIORNATA

Mattina

- Ore 09:00 Accredito
- Ore 09:30 Illustrazione modalità prova di ammissione
- Ore 09:45 Prova/test scritto di ammissione (Allegato 3)
- Ore 10:30 Pausa
- Ore 11:00 Inizio Prove pratiche a terra e in acqua di ammissione (Allegato 3)
- Ore 13:00 Pausa pranzo

Pomeriggio

- Ore 14:30 Saluti Istituzionali
- Ore 15:00 Il concetto di unità cinofile, ruolo del cane, l’ambiente acquatico, la sicurezza con il cane, (teoria).
- Ore 16:00 La comunicazione uomo-cane (teoria).
- Ore 17:00 Pausa
- Ore 17:30 La corretta relazione tra l’allievo e il proprio cane (teoria).
- Ore 18:30 Legislazione di riferimento riguardante il benessere animale (teoria).
- Ore 19:30 Termine prima giornata Qualification Days

SECONDA GIORNATA

Mattina

- Ore 09:00 Nozioni di primo soccorso veterinario – RCP canino (pratica).
- Ore 10:00 Il soccorso con unità cinofile, impiego delle attrezzature di soccorso (salvagente anulare, baywatch, rescue tube) durante le fasi operative (pratica).
- Ore 10:45 Pausa
- Ore 11:00 Nuotate su varie distanze, simulazioni di salvataggio con più varianti (pratica).
- Ore 12:30 Dispositivi di protezione individuale (per conduttore e cane), equipaggiamento necessario per l’impiego del cane in zona operativa. Intervento dell’unità cinofile con impiego di sagole/cime, per operazioni di traino e collegamento (pratica).
- Ore 13:30 Consegna attestati



In sede di prove di ammissione la commissione provvede alla compilazione del verbale, apponendovi le firme di tutti i componenti.

PIANO DI STUDI E PERCORSO DIDATTICO QUALIFICATION DAYS ISTRUTTORI DI UNITÀ CINOFILICHE FIN

Attività formativa teorica/pratica e didattica (“qualification days *per unità cinofile*”), durata di 11 ore, di cui 7 ore di teoria e 4 ore di pratica a terra ed in acqua. **La parte teorica potrà essere svolta in modalità di formazione a distanza (webinar o fad). In tal caso il “qualification days” potrà essere svolta in una giornata.**

PRIMA GIORNATA

Mattina

- Ore 09:00 Accreditato
- Ore 09:30 Illustrazione modalità prova di ammissione
- Ore 09:45 Prova/test scritto di ammissione (Allegato 4)
- Ore 10:30 Pausa
- Ore 11:00 Inizio Prove pratiche a terra e in acqua di ammissione (Allegato 4)
- Ore 13:00 Pausa pranzo

Pomeriggio

- Ore 14:30 Saluti istituzionali.
- Ore 15:00 Competenze e compiti dell'istruttore di unità cinofile, aspetti educativi. La scienza della comunicazione, l'assertività, saper “ascoltare”. Definizione di gruppo, leader, leadership (teoria).
- Ore 16:00 Educare, istruire, addestrare. Il progetto didattico, il percorso formativo, proposte differenti (teoria).
- Ore 17:00 Pausa
- Ore 17:30 Il cane, essere senziente. Il “linguaggio”, comunicazione del cane (teoria).
- Ore 18:30 Evoluzioni, attitudini e comportamenti delle razze canine. Motivazioni delle razze (teoria).
- Ore 19:30 Termine prima giornata Qualification Days *per unità cinofile*.

SECONDA GIORNATA

Mattina

- Ore 09:00 Motivazioni - condizionamento operante - i “rinforzi” (teoria).
- Ore 10:00 Relazione uomo/cane (teoria).
- Ore 10:45 Pausa
- Ore 11:30 Metodologia di allenamento e preparazione atletica (conduttore e cane). Considerazioni riguardo le principali tipologie di stress nelle unità cinofile di

- 
- Ore 12:15 soccorso acquatico, a seguito delle performance richieste; comportamenti non conformi (teoria).
 - Ore 12:15 Progressione didattica riguardante “l’interesse verso il conduttore” ed il “richiamo”, con metodologia di insegnamento per i principali esercizi a terra e di dog training (pratica).
 - Ore 13:00 Pausa pranzo

Pomeriggio

- Ore 14:30 Valutazione set apprendimento, condizioni ambientali, metereologiche, climatiche (pratica).
- Ore 15:30 Comunicazione con gli allievi, gestione di un gruppo di lavoro durante le fasi a terra e in acqua, esercizi in progressione (pratica).
- Ore 16:30 Pausa
- Ore 17:30 Il nuoto in sicurezza con il cane, in varie situazioni, utilizzo della comunicazione in acqua, collaborare (pratica).
- Ore 18:30 Consegna attestati

In sede di prove di ammissione la commissione provvede alla compilazione del verbale, apponendovi le firme di tutti i componenti.

PROVA DI AMMISSIONE UNITA' CINOFILIE FIN

Prova scritta:

Questionario di valutazione composto da 30 domande:

- 22 e oltre risposte esatte. Prova superata.
- 18 - 21 risposte esatte. Si procede con colloquio.
- Al di sotto di 18 risposte esatte. Prova non superata.

Per poter accedere alle prove pratiche di ammissione il candidato dovrà superare la prova scritta con la sufficienza prevista.

Prove pratiche

Prova pratica a terra

Condotta lungo un percorso predisposto dalla commissione esaminatrice. Il cane sarà tenuto inizialmente al guinzaglio, sul fianco dell'allievo (sinistro o destro), deve accompagnarlo naturalmente, volontariamente e spontaneamente, ad andatura normale o rapida. L'allievo può impartire i comandi, con comunicazione verbale o con gesti per le varie andature e posizioni da assumere. Partendo da un punto prefissato. Da un punto A del percorso viene richiesto alla "coppia" di raggiungere un punto B, eseguendo le variazioni di direzione indicate e/o predisposte dalla commissione (ad esempio: tragitto slalom segnato con coni), la condotta deve essere eseguita con naturalezza evitando qualsiasi forma di sottomissione/coercizione. Giunto al punto B l'allievo sgancia il guinzaglio e procede (senza guinzaglio), insieme al cane (affiancato), ritornando al punto A, seguendo il percorso contrassegnato. Durante la condotta senza guinzaglio il cane non deve essere toccato, qualora il cane esca dal percorso per più di tre volte (massimo consentito) la prova è terminata; se l'allievo lo desidera potrà continuare gli esercizi ma, senza la possibilità di conseguire l'attestato.

Prova di obedience

Una volta tornato al punto A, di partenza, l'operatore, con il cane al fianco, richiede la posizione "seduto" o "terra" al cane, successivamente dà il comando "resta" (fermo sul posto), quindi si allontana di venti passi (l'allievo potrà scegliere il modo di allontanarsi) e dopo almeno 5 secondi lo può chiamare a se (il cane deve portarsi sollecitamente al fianco dell'allievo), oppure potrà optare per ritornare verso il cane, ricollocandosi al suo fianco. Il cane non deve mostrare aggressività verso uomini e cani e dovrà lasciarsi toccare dall'esaminatore.

Prove pratiche in acqua

Premessa: Si esamina la capacità della coppia di soccorrere con velocità e metodo; per il conduttore è ammessa una muta leggera che consenta il nuoto, il cane dovrà essere munito di "imbragatura" per il salvataggio (idoneo aiuto al galleggiamento).

1 - Partendo da riva (ad andatura rapida o di corsa, eventuale tuffo e nuoto, guado), conduttore e cane nuotano verso un pericolante che simula l'annegamento e richiama l'attenzione gesticolando, alla distanza di circa metri 70 dal bagnasciuga, la corsa in acqua e il nuoto dell'operatore devono avvenire senza l'intralcio del cane (nuoto del cane con dorso a pelo dell'acqua e canna nasale parallela all'acqua per consentire una buona visibilità, la nuotata del soccorritore deve avvenire a testa alta, senza perdere di vista la persona da recuperare), una volta effettuata idonea presa di salvataggio/trasporto alla persona il soccorritore afferrerà la maniglia "dell'imbragatura" del cane che a sua volta dovrà dimostrare di essere un valido supporto nella finalizzazione del salvataggio stesso, riportando a riva entrambi; in caso di sopraggiungere di crampi al pericolante soccorso, il cane dovrà sostenere il peso dello stesso (continuando nell'azione di trasporto verso riva) dando la possibilità al soccorritore di effettuare la manovra di distensione dell'arto sofferente. Una volta che il pericolante è stato trasportato al sicuro sul bagnasciuga sarà richiesto, dalla commissione esaminatrice, l'avvio della procedura BLS o l'esecuzione della "posizione laterale di sicurezza", mentre il cane rimane nelle vicinanze (nelle posizioni eretta, seduta o a terra) dell'assistente bagnanti senza provocare intralcio.

2 - Conduttore e cane effettuano ingresso in acqua (eventuale tuffo e nuoto, guado), senza alcun intralcio tra di loro e nuotano, per circa 200 metri. Il conduttore nuota (stile libero o dorso, anche alternando i due stili) poco avanti, oppure fianco a fianco al cane (senza alcun intralcio tra i due). Nuoto del cane, con dorso a pelo dell'acqua e canna nasale parallela all'acqua per consentire una buona visibilità. Solo per questa prova il conduttore può utilizzare le pinne (pinne corte, da salvataggio).

Sarà valutata la coordinazione, nel nuoto, della coppia.

3 – Conduttore e cane effettuano ingresso in acqua (eventuale tuffo e nuoto, guado), senza alcun intralcio tra di loro ed eseguono il recupero di un pericolante ad una distanza di circa 50 metri dalla riva, utilizzando anche un'attrezzatura specifica di salvataggio (il conduttore può optare per una tra, salvagente anulare, baywatch o rescue tube). La nuotata del soccorritore deve avvenire a testa alta, nuoto del cane con dorso a pelo dell'acqua e canna nasale parallela all'acqua per consentire una buona visibilità.

- Se il candidato opta per utilizzare il salvagente anulare, il cane entra in acqua, afferra il salvagente per mezzo della sagola in dotazione (il conduttore può lanciare il salvagente anulare o porgerlo direttamente al cane) e insieme al soccorritore raggiunge il pericolante (cosciente e collaborativo), il cane lascia che quest'ultimo afferri l'anulare e lo riporta verso riva. Il cane è deputato al trasporto del salvagente anulare, sia nella fase di approccio verso il pericolante che in quella di traino verso la riva, durante tutta la prova deve essere supportato dal conduttore.

- Se, invece, il candidato opta per utilizzare rescue tube o baywatch, nella fase di avvicinamento e approccio l'attrezzatura prescelta deve essere trasportata dal soccorritore (per mezzo dell'apposita bretella in dotazione), il cane, durante questa fase di avvicinamento/approccio pericolante, segue il soccorritore ad opportuna distanza di circa 5/6 metri (il cane non deve approcciare per primo il pericolante). Dopo che il soccorritore avrà messo in sicurezza il pericolante (cosciente e collaborativo), si sfilava la bretella e la porge (o la sagola di collegamento) al cane che, nel frattempo, lo ha raggiunto. Nella fase di ritorno sarà il cane ad eseguire l'azione di traino, una volta afferrata la bretella/sagola in dotazione alla citata attrezzatura, in questa seconda fase il soccorritore sarà di supporto, controllando che il pericolante rimanga in sicurezza, sostenendolo, nel caso, con appropriata presa.

Sarà valutata la tecnica di approccio, trasporto utilizzata e la coordinazione della coppia.

- 4-** Il conduttore, in acqua con il cane (conduttore cane devono poter galleggiare, senza toccare con i piedi il fondo), deve sostenere il cane per almeno 2 minuti (mentre le braccia sostengono il cane l'azione delle gambe del conduttore è simultanea a rana o "bicicletta", tipo pallanuoto).

Sarà valutata la capacità del conduttore di gestire il galleggiamento insieme al cane e il suo sostentamento in acqua.

- 5 -** Recupero di un natante, (con collaboratore a bordo) posizionata a circa 30/40 metri dalla riva. Durante tutta la prova il soccorritore sarà di supporto all'azione del cane.

Conduttore e cane effettuano ingresso in acqua (eventuale tuffo e nuoto, guado), senza alcun intralcio tra di loro, una volta raggiunto il natante, il cane afferra la cima/sagola, collegata all'imbarcazione e la traina a riva. In alternativa la sagola può essere allacciata/agganciata (dal conduttore) al dispositivo di galleggiamento del cane stesso, il tutto garantendo la massima sicurezza durante tutta l'azione. La cima/sagola può essere trasportata direttamente dall'unità cinofile durante la fase di avvicinamento, oppure lanciata in acqua dal collaboratore che si trova a bordo del natante.

Nota: in presenza, durante le prove, di femmine di cane in "stato di estro" le stesse eseguiranno le prove pratiche, a terra e in acqua, per ultime, rispetto alle altre coppie.

PROVA DI AMMISSIONE ISTRUTTORE UNITA' CINOFILIE FIN

Prova scritta

Questionario di valutazione composto da 30 domande a risposta multipla e “aperta”:

- 22 e oltre risposte esatte. Prova superata.
- 18 - 21 risposte esatte. Si procede con colloquio.
- Al di sotto di 18 risposte esatte. Prova non superata.

Per poter accedere alle prove pratiche di ammissione il candidato dovrà superare la prova scritta con la sufficienza prevista.

Prova pratica

nella prova pratica, che verrà svolta in un'area atta ad effettuare attività a terra e in acqua, il candidato dovrà dimostrare di possedere la capacità di:

- comunicare in modo efficace, interagire e saper spiegare al gruppo,
- osservare ed interpretare il comportamento del conduttore e del cane;
- valutare il proprio operato e l'eventuale raggiungimento dell'obiettivo dichiarato;
- fare apprendere al conduttore ed al cane le abilità necessarie alla formazione del salvataggio acquatico;
- condurre una lezione a terra e in acqua proponendo appropriati esercizi, in base al grado di preparazione degli “allievi”;
- presentare le attrezzature tecniche di salvataggio e dei dispositivi di protezione individuale: gli ausili al galleggiamento specifici, le dotazioni necessarie all'impiego, in sicurezza, dell'unità cinofile;
- trasmettere efficacemente conoscenze riguardanti le manovre tecniche operative in acqua;
- fornire le corrette indicazioni in caso di impiego operativo.